

Regia:
Damiano Grasselli

Con:
Yuri Carminati
Noemi Cremaschi
Letizia Franzoni
Helio Gomes
Viviana Magoni

Disegni:
Giorgio
Sottocornola

Produzione
Teatro Caverna



Genesi

Per la 29° edizione dei Rencontres du Jeune Théâtre Européen di Grenoble del luglio 2017, un gruppo di 5 allievi di età diverse ha lavorato alla messa in scena di uno spettacolo che ha avuto apprezzamenti sia dal pubblico in sala che dagli operatori teatrali degli altri gruppi presenti al festival.

Sinossi

La vicenda si svolge durante la seconda guerra mondiale quando, in un prestigioso Grand Hotel tra le Alpi, arrivano le SS tedesche e i soldati della Repubblica di Salò. L'albergo diviene così un centro di detenzione dove si torturano e condannano nemici politici, partigiani o comuni cittadini; un luogo da cui si origina ed espande per tutto il circondario un clima di paura e terrore. La storia è parzialmente ispirata a fatti realmente accaduti, la maggior parte dei testi sono tratti dagli atti dei processi contro i nazi-fascisti e dalle testimonianze dei sopravvissuti.

La scena

Lo spettacolo alterna ambientazioni sonore e luminose contrastanti che ricreano le diverse atmosfere: da un lato un albergo di lusso, accogliente ed efficiente, cordiale e luminoso; dall'altro il buio e la sensazione di indicibilità della violenza e della perversione del nazi-fascismo da parte di chi l'ha subita sulla propria pelle.

*Mi emoziona ancora
rivivere quel periodo lì,
perché è stato un periodo così duro, così difficile.
Noi non pensare che eravamo coraggiosi:
il coraggio è vincere la paura.
Il trinomio con noi era sempre paura, freddo, fame.
Non c'era nient'altro.
Avevamo fame. Avevamo freddo. Avevamo paura.*